

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2019, n. 77-755

**Promozione della semplificazione amministrativa: Tavoli di confronto con gli stakeholders. Azioni per il rafforzamento delle capacità amministrative degli Sportelli unici per le attività produttive e per l'edilizia.**

A relazione dell'Assessore Rosso:

Premesso che:

- la definizione e attuazione delle politiche di semplificazione normativa e amministrativa rappresentano un tassello fondamentale del più ampio processo di riforma che negli ultimi anni coinvolge i diversi settori della pubblica amministrazione; il miglioramento della qualità della regolazione e la riduzione degli oneri regolatori costituiscono, infatti, temi decisivi per il potenziamento della qualità e dell'efficienza dell'azione amministrativa, assicurando un forte stimolo alla crescita economica e al benessere dei cittadini;
- la semplificazione costituisce un principio fondamentale dell'ordinamento giuridico, tanto da essere prevista e disciplinata dalla l. 241/1990 che, con riferimento all'azione amministrativa, prevede per alcuni istituti di cui al capo IV della legge, la qualificazione come livelli essenziali delle prestazioni (art. 29 c. 2-ter);
- sul piano dell'ordinamento giuridico regionale, la stessa Carta statutaria, nell'ambito dei Principi di organizzazione e funzionamento, prevede che *"la Regione promuove la semplificazione amministrativa e garantisce la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, al procedimento amministrativo, nonché l'accesso ai documenti amministrativi"* (art. 58 co. 2 dello Statuto);
- tra i diversi strumenti di semplificazione, lo Sportello unico per le attività produttive (SUAP), di cui al d.p.r. 160/2010 e lo Sportello unico per l'edilizia (SUE), di cui al DPR 6 giugno 2001, n. 380, assumono grande rilievo per il rilancio del tessuto economico-produttivo del territorio, segnando un passaggio decisivo nei rapporti tra la pubblica amministrazione, il sistema produttivo e la società civile, laddove si prevede che tali sportelli costituiscano un interlocutore unico per il richiedente *"in grado di fornire una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento"* (art. 1 del d.p.r. 160/2010 e 5 del dpr 380/2001).

Considerato che:

- la Regione riconosce l'esigenza istituzionale di rispondere alle istanze di efficienza e miglioramento della qualità dei servizi provenienti dai cittadini nei confronti della Pubblica Amministrazione, che impongono alla stessa di assicurare e promuovere adeguati momenti di formazione e aggiornamento dei dipendenti pubblici;
- la formazione delle risorse umane rappresenta un elemento imprescindibile per l'innalzamento della qualità dell'attività amministrativa, da salvaguardare e valorizzare se si pensa al ruolo strategico che gli Sportelli unici rivestono nell'attuale processo di modernizzazione della Pubblica Amministrazione;
- in tale contesto, non si può sottacere come il sistema degli Sportelli unici piemontesi presenti diverse criticità imputabili a vari fattori tra i quali rilevano le carenze di personale in relazione alla complessità dei procedimenti gestiti che richiedono specifiche competenze e professionalità adeguate.

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- dare risposte concrete alle imprese che operano nella Regione, costituendo una rete di assistenza territoriale che implementi le professionalità necessarie, attraverso la promozione di adeguati percorsi formativi per le attività degli Sportelli unici, attivando una prima fase di formazione su piattaforma online (webinar) ed una seconda modalità seminariale per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppare le competenze dei Responsabili di Sportello unico e, in un'ottica di crescita di sistema, in linea con l'avvio dei tavoli tematici di semplificazione (v. DD 236 del 30/7/2019) fornire, altresì, un'adeguata formazione ed informazione alle associazioni di categoria e agli ordini professionali;

- migliorare le *performance* degli Sportelli, attraverso lo studio di un sistema di supporto degli operatori, mediante affiancamento di ulteriore personale, anche regionale, che dovrà essere adeguatamente formato.

Considerato, altresì, che la crescente importanza degli Sportelli, quali snodi per il rilancio economico del tessuto produttivo, suggerisce di procedere ad un'offerta formativa stabile e qualificata, in grado di provvedere alla formazione ed all'aggiornamento degli operatori, in considerazione della rapida evoluzione del quadro normativo relativo agli istituti di semplificazione afferenti le attività produttive.

Dato atto, altresì, che:

- una buona politica di semplificazione non può prescindere da azioni concrete di confronto con gli *stakeholders* (associazioni di categoria, ordini professionali, enti terzi, rappresentanti del cd. "Terzo settore"...), anche mediante i tavoli tematici già operativi (in materia di Attività produttive, Ambiente e Edilizia-Urbanistica, Agricoltura, Sanità e Welfare) di cui alla DD n. 236 del 30/7/2019, da articolare sul territorio regionale.

- i tavoli hanno il compito di acquisire direttamente dagli operatori segnalazioni in merito a procedimenti/processi e applicativi informatici regionali, riferite a specifiche criticità riscontrate e corredate da adeguate proposte di intervento.

Ritenuto, per il raggiungimento degli obiettivi illustrati:

- di attivare corsi di formazione per i responsabili degli Sportelli unici per le attività produttive e per l'edilizia, aventi ad oggetto la semplificazione amministrativa relativa all'attività di sportello, con particolare riferimento all'attuazione delle ultime riforme in materia e demandando, altresì, al dirigente del Settore Attività legislativa e consulenza giuridica, l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attivazione;

- di organizzare sul territorio regionale azioni concrete di formazione, informazione e confronto con gli *stakeholders* (associazioni di categoria, ordini professionali, enti terzi, rappresentanti del cd. "Terzo settore"...), anche avvalendosi dei tavoli tematici (in materia di Attività produttive, Ambiente e Edilizia-Urbanistica, Agricoltura, Sanità e Welfare), già operativi.

Dato atto che per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla presente deliberazione, si intende individuare la somma complessiva di euro 120.000,00 che trova copertura sul capitolo 133077 "Spese per l'attività di monitoraggio in materia di semplificazione dei percorsi normativi ed

amministrativi”, missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), programma 0111 (Altri servizi generali), titolo 1 (Spese correnti) del bilancio regionale 2019- 2020-2021.

Visti:

- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.
- gli artt. 30, 31 e 32 della Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014
- legge regionale n. 22 del 10 dicembre 2019 (Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e disposizioni finanziarie) .

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016,

*delibera*

- di avviare, per una spesa complessiva di 120.000,00 euro, articolato in quote di pari importo per gli anni 2019 - 2020 – 2021, le “Azioni per il rafforzamento delle capacità amministrative degli Sportelli unici per le attività produttive e per l’edilizia”, per il conseguimento degli obiettivi di cui in premessa, attivando corsi di formazione rivolti ai responsabili di tali Sportelli, aventi ad oggetto la semplificazione amministrativa e organizzando sul territorio regionale azioni concrete di confronto con gli *stakeholders*, avvalendosi dei tavoli tematici (in materia di Attività produttive, Ambiente e Edilizia-Urbanistica, Agricoltura, Sanità e Welfare), già operativi;
- di demandare al dirigente del Settore Attività legislativa e consulenza giuridica, l’adozione di tutti gli atti necessari per l’attuazione della presente deliberazione relative alla formazione rivolta ai responsabili degli Sportelli unici ed all’organizzazione dei tavoli tematici rivolti agli *stakeholders*, a valere per gli anni 2019/2020, nell’importo massimo di 80.000,00 euro;
- di rinviare, a successiva deliberazione della Giunta regionale, l’individuazione delle azioni amministrative relative al 2021;
- di dare atto che le spese derivanti dall’attuazione del presente provvedimento trovano copertura: sul capitolo 133077 “Spese per l’attività di monitoraggio in materia di semplificazione dei percorsi normativi ed amministrativi”, missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), programma 0111(Altri servizi generali), titolo 1 (Spese correnti) del bilancio regionale 2019- 2020-2021. Annualità 2019 euro 40.000,00 e 2020 euro 40.000,00 del Bilancio gestionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)